il Resto del Carlino .it

Data 15-04-2016
Pagina
Foglio 1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Asma, presto terapie personalizzate per sconfiggerlo

Al via il progetto Sani: a breve arriveranno in Italia almeno dieci nuovi anticorpi monoclonali efficaci su diverse forme di asma.

di OLGA MUGNAINI

L'asma in Italia è diffuso anche tra gli under 14 (foto Dire)

DIVENTA FAN DI QUOTIDIANO.NET

Napoli, 15 aprile 2016 - Sono più di 3 milioni gli italiani che soffrono di **asma** e fra loro uno su dieci ne è colpito in una forma grave. Fra quest'ultimi molti sono giovani, perfino under 14, che perdono giorni di scuola, fanno sport con difficoltà e hanno una qualità della vita scadente per colpa del respiro affannoso e sibilante. Come se non bastasse, l'asma è un enorme costo sociale: ogni anno si spendono oltre due miliardi di euro, di cui fra il 50 e l'80% viene assorbito dall'asma grave.

Ma all'orizzonte ci sono buone notizie. A breve arriveranno in Italia almeno **dieci nuovi anticorpi monoclonali** efficaci su diverse forme di asma. Sono già chiamati "pallottole d'argento", ciascuna delle quali consentirà ai pazienti di avere una **terapia in qualche modo personalizzata**. Per rendere possibile tutto ciò è al via il progetto **SANI** (Severe Asthma Network Italy) promosso dalla Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (SIAAIC), in collaborazione con la Società Italiana di Pneumologia (Sip), presentato in occasione del XXIX congresso nazionale SIAAIC, in corso a **Napoli** fino al 17 aprile.

Per individuare il farmaco più adatto per ciascuno nasce così il network dei Centri di riferimento SANI, strutture di eccellenza dove i pazienti più gravi potranno essere diagnosticati al meglio e curati con una vera terapia personalizzata, con il miglior rapporto costo-beneficio: a oggi i centri aderenti sono già oltre 40 distribuiti su tutto il territorio nazionale. Al via anche un progetto educazionale rivolto ai medici di base per migliorare la diagnosi precoce, il monitoraggio dei pazienti e l'aderenza alle cure.

"La terapia di molte forme di asma forme richiede frequenti cicli di cortisonici a integrare la costante terapia inalatoria - spiega Giorgio Canonica presidente Siaaic - con effetti collaterali, legati al loro uso protratto, come diabete, obesità, ipertensione e osteoporosi. Oggi, tuttavia, con una diagnosi approfondita e rigorosa è possibile identificare i pazienti che potranno presto giovarsi dei nuovi anticorpi monoclonali specifici in arrivo a breve anche nel nostro Paese. La loro introduzione è e rappresenterà sempre di più un cambiamento epocale – continua Canonica – Si tratta di farmaci 'intelligenti' che interrompono la catena infiammatoria inattivando le singole molecole. Prodotti sinteticamente e del tutto simili agli anticorpi umani non determinano nessuna risposta negativa del nostro sistema immunitario e la loro azione selettiva consente efficacia senza significativi effetti collaterali. Sono vere e proprie "pallottole d'argento" contro l'asma perché mirano a cause precise della malattia, che però devono essere riconosciute in ciascun paziente per poter prescrivere a ognuno il farmaco biologico più adatto al suo caso".

di OLGA MUGNAINI

RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130589